FOTOVOLTAICO Pubblicati i bandi per accedere agli 1,5 miliardi previsti nell'ambito del Pnrr

## Decreto agrisolare, via libera ai pannelli su stalle e cascine

Nel Veronese oltre 700 strutture potranno beneficiare della misura

•• Il prezzo del gas tocca il nuovo record storico di 318 euro a megawattora, registrato ieri al Ttf, il mercato dei futures di Amsterdam. Intanto arrivano i bandi per l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti di stalle e cascine, con le istruzioni per accedere agli 1,5 miliardi previsti dal decreto sull'agrisolare nell'ambito del Pnrr, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Gestore dei servizi energetici (Gse), con la pubblicazione da parte del Mipaaf dell'avviso relativo alla misura «Parco Agrisolare», ha reso disponibile sulla pagina dedicata all'attuazione delle misure Pnrr del proprio sito, il regolamento operativo per accedere agli incentivi, allegato all'avviso del ministero. La misura, inserita nella missione «Rivoluzione verde e transizione ecologica» componente «Economia circolare e agricoltura sostenibile», è finalizzata a sostenere gli investimenti nelle strutture



Un impianto fotovoltaico installato in una stalla

produttive del settore agricolo, zootecnico e agroindustriale con l'obiettivo di rimuovere i tetti esistenti e costruirne nuovi isolati, creare sistemi automatizzati di ventilazione e raffreddamento, installare pannelli solari e sistemi di gestione intelligente dei flussi energetici e degli accumulatori di energia.

Lo scopo della misura è di promuovere l'installazione di pannelli fotovoltaici con una nuova capacità di generazione di 375mila Kw da energia solare. Nel Veronese solo le stalle che potranno beneficiare della misura sono più di 700.

L'esplosione del costo del gas – sottolinea la Coldiretti – ha un impatto devastante sulle tasche dei cittadini ma anche sulla filiera agroalimentare, dal campo alla tavola, rendendo necessario sviluppare forme alternative di produzione dell'energia. Il bando permette ora l'istallazione di pannelli fotovoltaici su una superficie complessiva pari a 4,3 milioni di metri quadri per 0,43 GigaWatt sulle coperture degli edifici senza consumare terreno fertile. Le domande per i contributi destinati alla realizzazione degli impianti potranno essere presentate dal prossimo 27 settembre e fino al 27 ottobre. Le agevolazioni verranno concesse mediante una procedura a sportello fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

«Si tratta di un sostegno per le imprese agricole e zootecniche che possono avvantaggiarsi del contenimento dei costi energetici», ricorda la Confederazione agricola, «ma anche per il Paese che può beneficiare di una fonte energetica rinnovabile in una situazione di forti tensioni internazionali sui prezzi delle commodity». • Va.Za.

